



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTI gli articoli 7, 8 della Costituzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo, con Protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121 e, in particolare, gli articoli 13, comma 2 e 14 dell'Accordo e il punto 7, comma 1, del Protocollo addizionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 febbraio 1987, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Commissione Governativa per l'attuazione delle disposizioni dell'Accordo tra Italia e Santa Sede firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121 (di seguito Commissione Governativa) a seguito dello scambio di Note intervenuto il 13 febbraio 1987 tra il Presidente del Consiglio e il Segretario di Stato della Santa Sede, con il quale le Parti contraenti del predetto Accordo istituiscono una Commissione paritetica per l'attuazione delle disposizioni dell'Accordo del 18 febbraio 1984;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 maggio 2022 con il quale si è provveduto, da ultimo, a rinnovare la Commissione Governativa;

VISTO il sopracitato Accordo firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e, in particolare, l'articolo 13, punto 2, secondo cui *"Ulteriori materie per le quali si manifesti l'esigenza di collaborazione tra la Chiesa cattolica e lo Stato potranno essere regolate sia con nuovi accordi tra le due Parti sia con intese tra le competenti autorità dello Stato e la Conferenza Episcopale Italiana"*, nonché l'articolo 7 del Protocollo addizionale all'Accordo secondo cui, in relazione all'articolo 13 *"Le Parti procederanno ad opportune consultazioni per l'attuazione, nel rispettivo ordine, delle disposizioni del presente Accordo"*;

CONSIDERATO, anche a seguito di interlocuzioni informali con la Conferenza Episcopale Italiana, che laddove si manifesti l'esigenza di collaborazione tra la Chiesa cattolica e lo Stato occorre avviare *"opportune consultazioni"* con la Santa Sede, volte a definire le questioni da trattare;

RITENUTO, per le suddette motivazioni, di dover revocare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 maggio 2022 di nomina della predetta Commissione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022 con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022 con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato delegato alla firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri

